

Osservazioni sui parassiti gastroenterici di Pernice bianca in Valle d'Aosta

Tizzani P.¹, Lasagna A.²

Cerigefas – Università degli Studi di Torino

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Flora Fauna Caccia e Pesca

Introduzione

- Parassiti componente fondamentale dell'ecosistema
- Ruolo rilevante nella ecologia di popolazione degli ospiti (Anderson 1978; May e Anderson 1978; Hudson *et al.*, 1985; Albon *et al.*, 2002)
- Influenza sulla *fitness* di popolazione (Albon *et al.*, 2002) (es: Coturnice delle Alpi e *Ascaridia compar*) (Rizzoli *et al.*, 1993)
- Da “check-list” delle specie parassitarie allo studio dei rapporti ospite, specie parassitaria ed ambiente
- Influenze delle variazioni climatiche sulle comunità parassitarie - aumento delle cariche infestanti per maggiore tasso riproduttivo dei parassiti (Dobson e Carper, 1992)

La Pernice bianca ed i parassiti

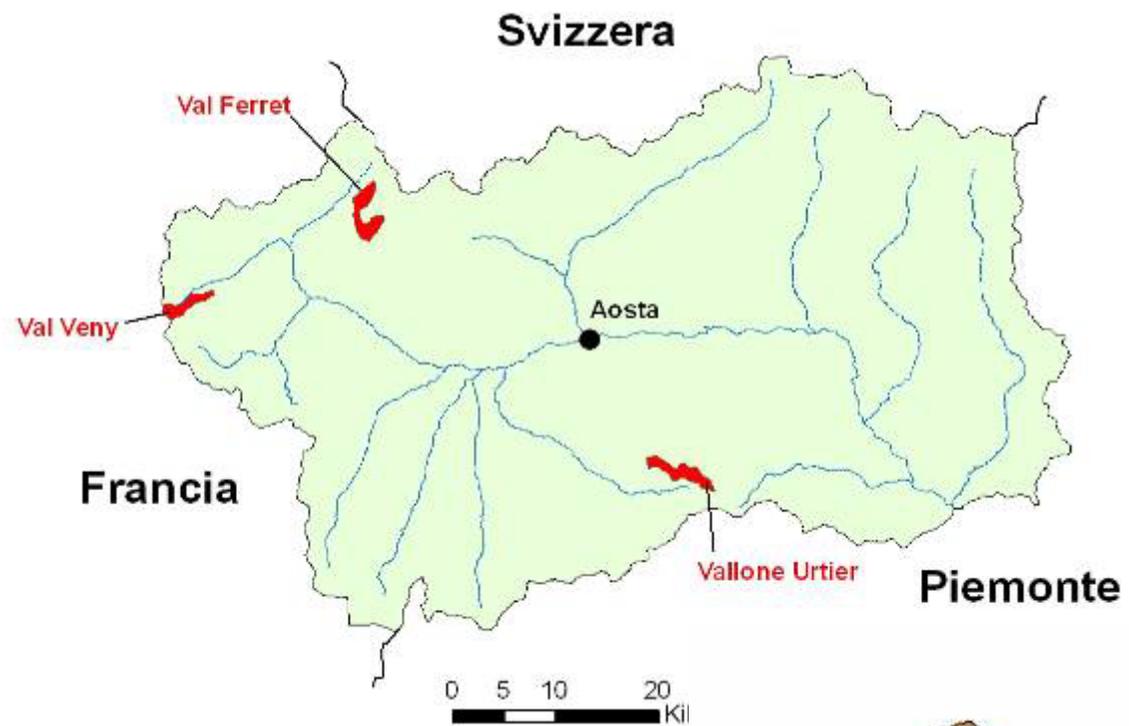
- Non viene descritta una numerosa parassitofauna
 - pochi studi sanitari;
 - maggior parte degli studi condotti su soggetti abbattuti in periodo venatorio;
 - effettiva bassa ricchezza specifica della comunità parassitaria della specie.
- Particolarmente sensibile all'influsso delle parassitosi?
 - basso successo riproduttivo
 - “relitti glaciali” in un ambiente minacciato dal global warming (Stott 2000): non solo riduzione degli areali bensì alterazione dell'equilibrio ospite-parassita (Hudson *et al.*, 2006)

Obiettivo

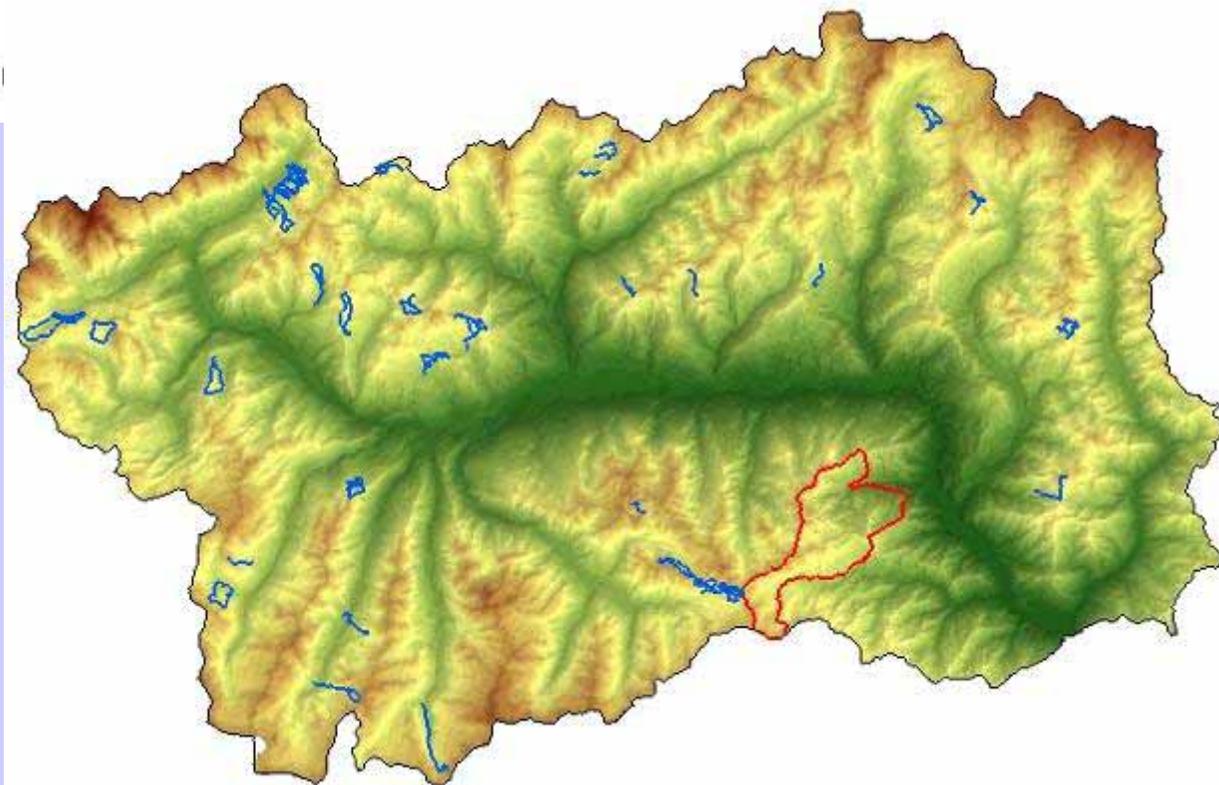
Analisi preliminare sullo stato di salute delle popolazioni valdostane, valutando le specie componenti la fauna parassitaria intestinale e messa a punto di un protocollo di raccolta dati per uno studio a lungo termine sui parassiti della specie in Valle d'Aosta

Area di studio





335 km di transetti



Materiali e metodi

- Esame copromicroscopico
- Uno dei pochi mezzi per stimare l'intensità di infestazione in specie selvatiche (Gordon e Whitlock 1939; Gulland e Fox 1992; Irvine *et al.*, 2001)
- Ottimo strumento per ricavare dati attendibili sul genere *Lagopus* (Moss *et al.*, 1990; Seivwright *et al.*, 2004)
- Raccolta limitata alle feci fresche
- In feci deposte da più di tre settimane significativo decadimento della carica parassitaria rilevata (Seivwright *et al.*, 2004)



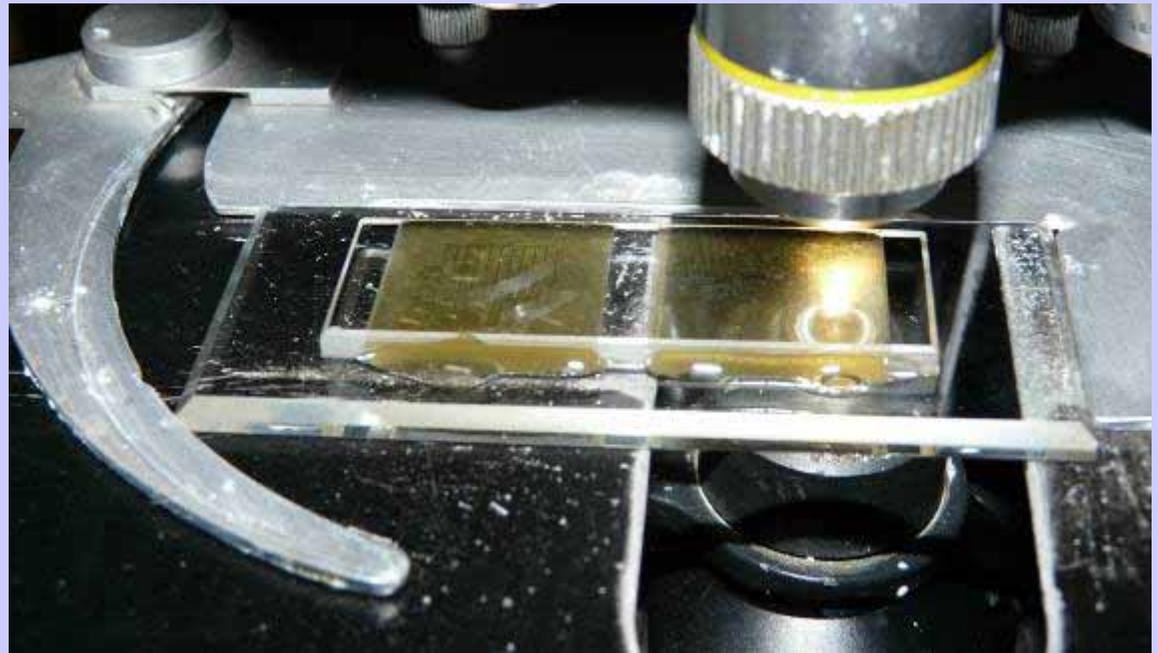
(48)

U. ternet

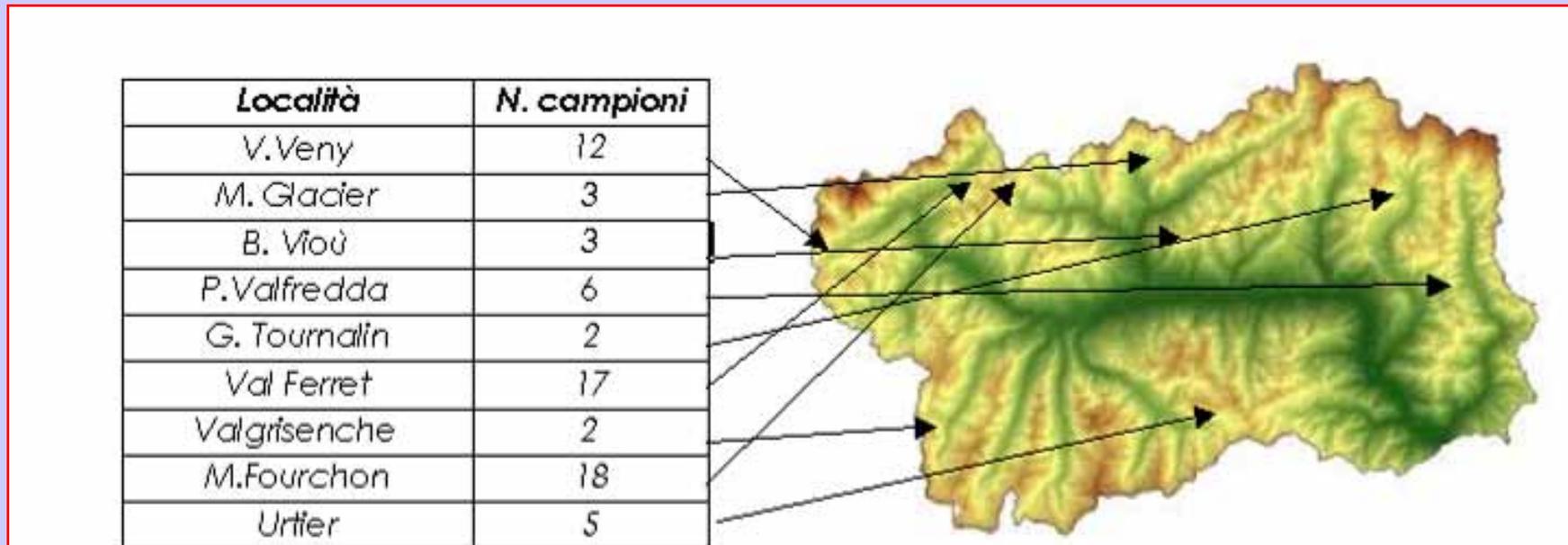
29/08/01

A. LASAGNA

500 ml



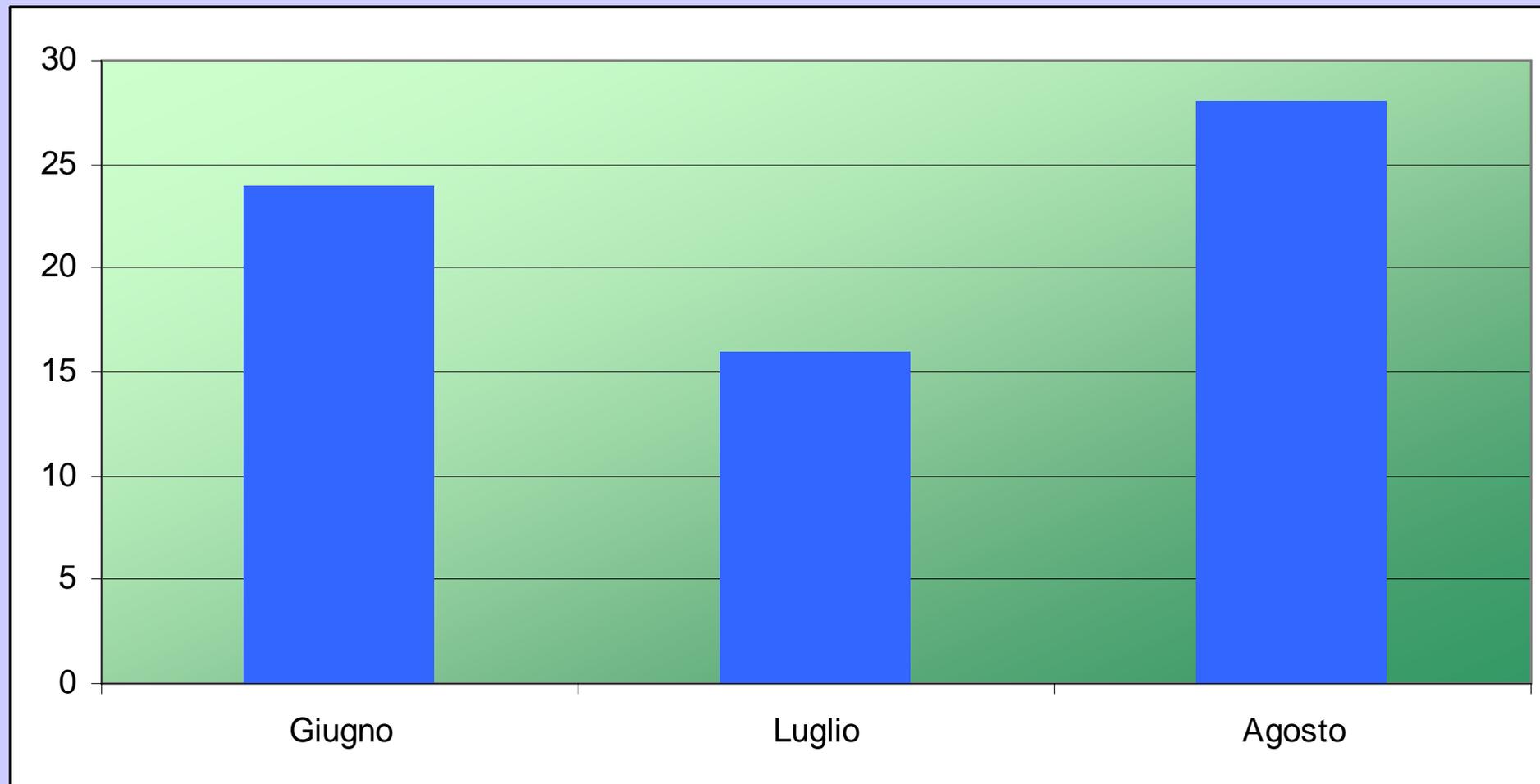
Campione – Distribuzione geografica



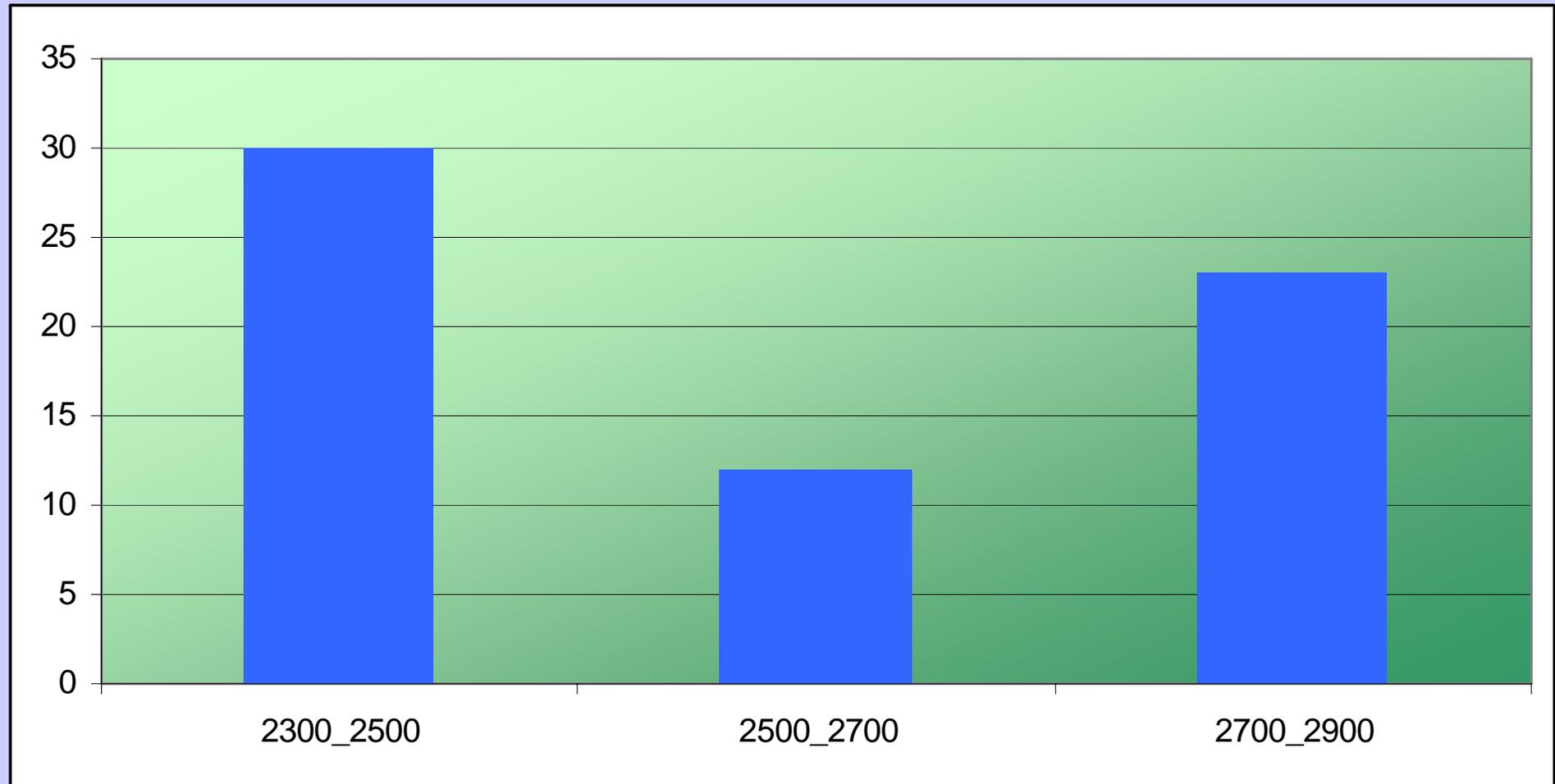
Totale campioni: 68

Efficacia di campionamento: 4,9 km/campione raccolto

Campione – Distribuzione temporale



Campione – Distribuzione altitudinale



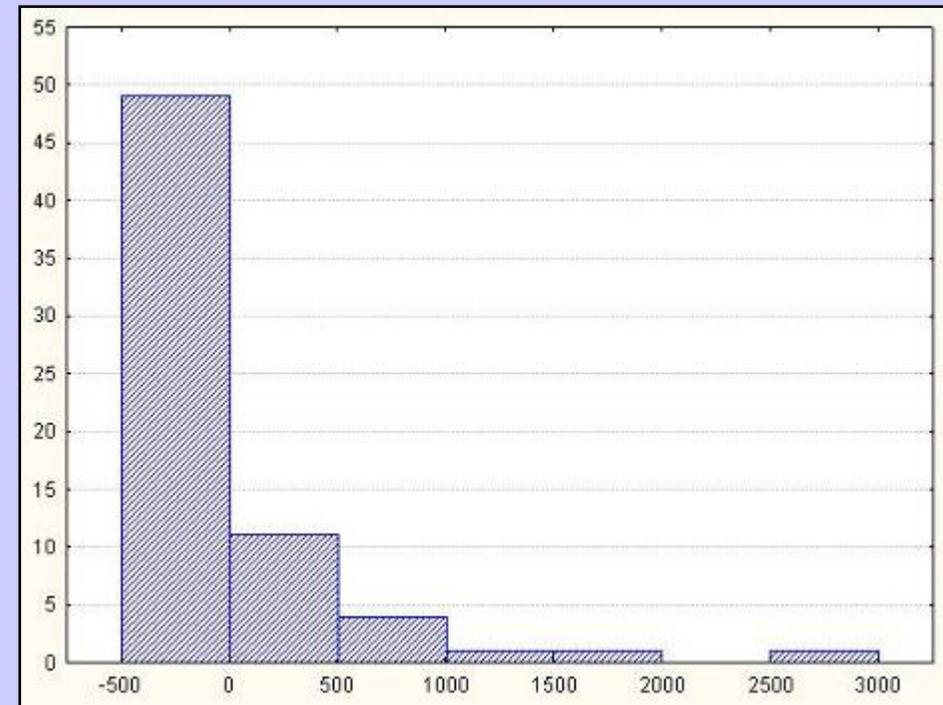
Parassiti – Specie descritte

	<i>Eimeria sp.</i>	<i>Trichostrongylus sp.</i>	<i>Capillaria sp.</i>	Cestodi
Positivi	19	3	2	1
Negativi	49	65	66	67
Prevalenza	27,9%	4,4%	2,9%	1,5%

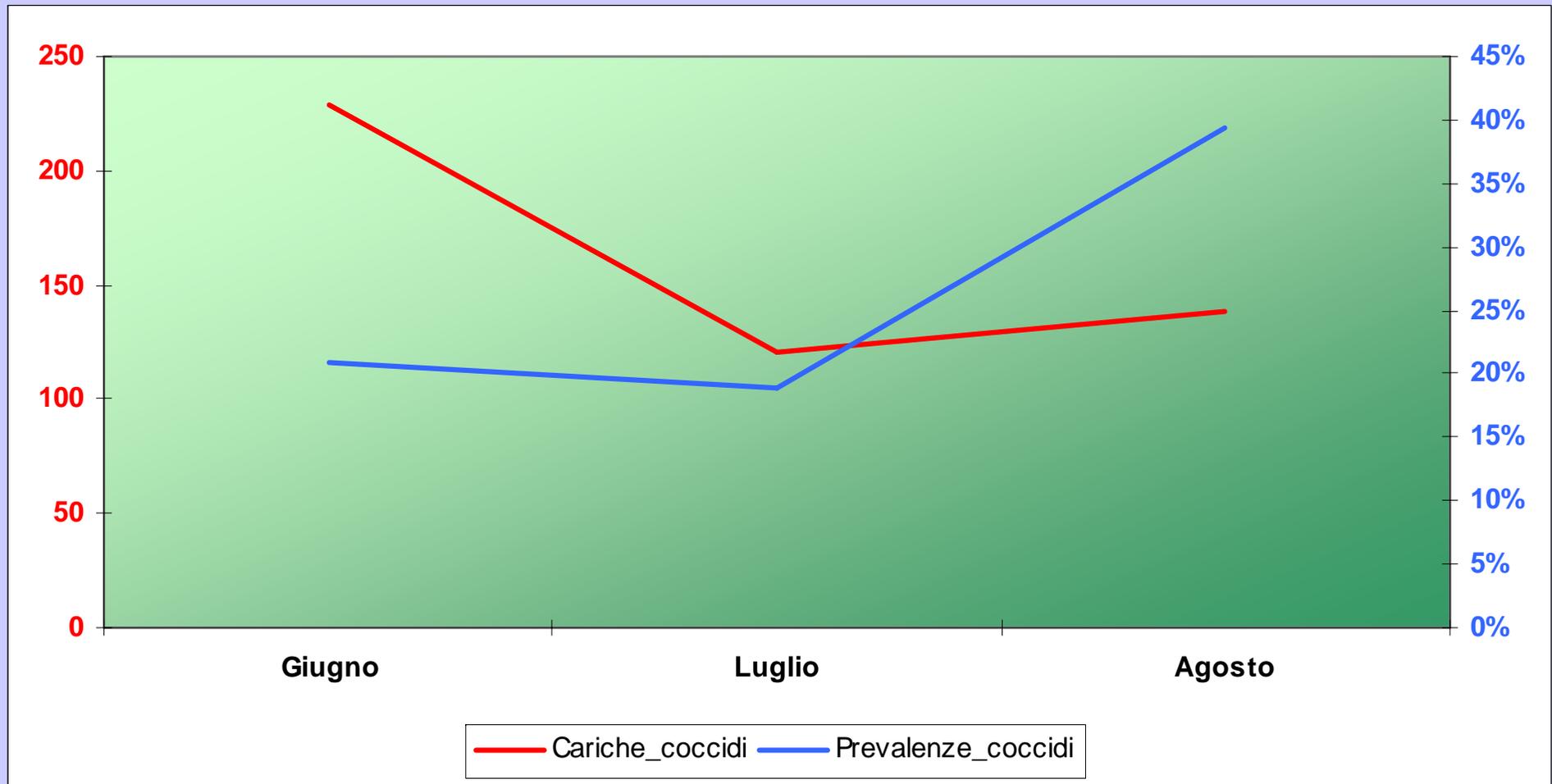
Parassiti - Osservazioni sui coccidi

	Media	D.S.
Abbondanza	166,2	459,0
Intensità	618,8	722,0

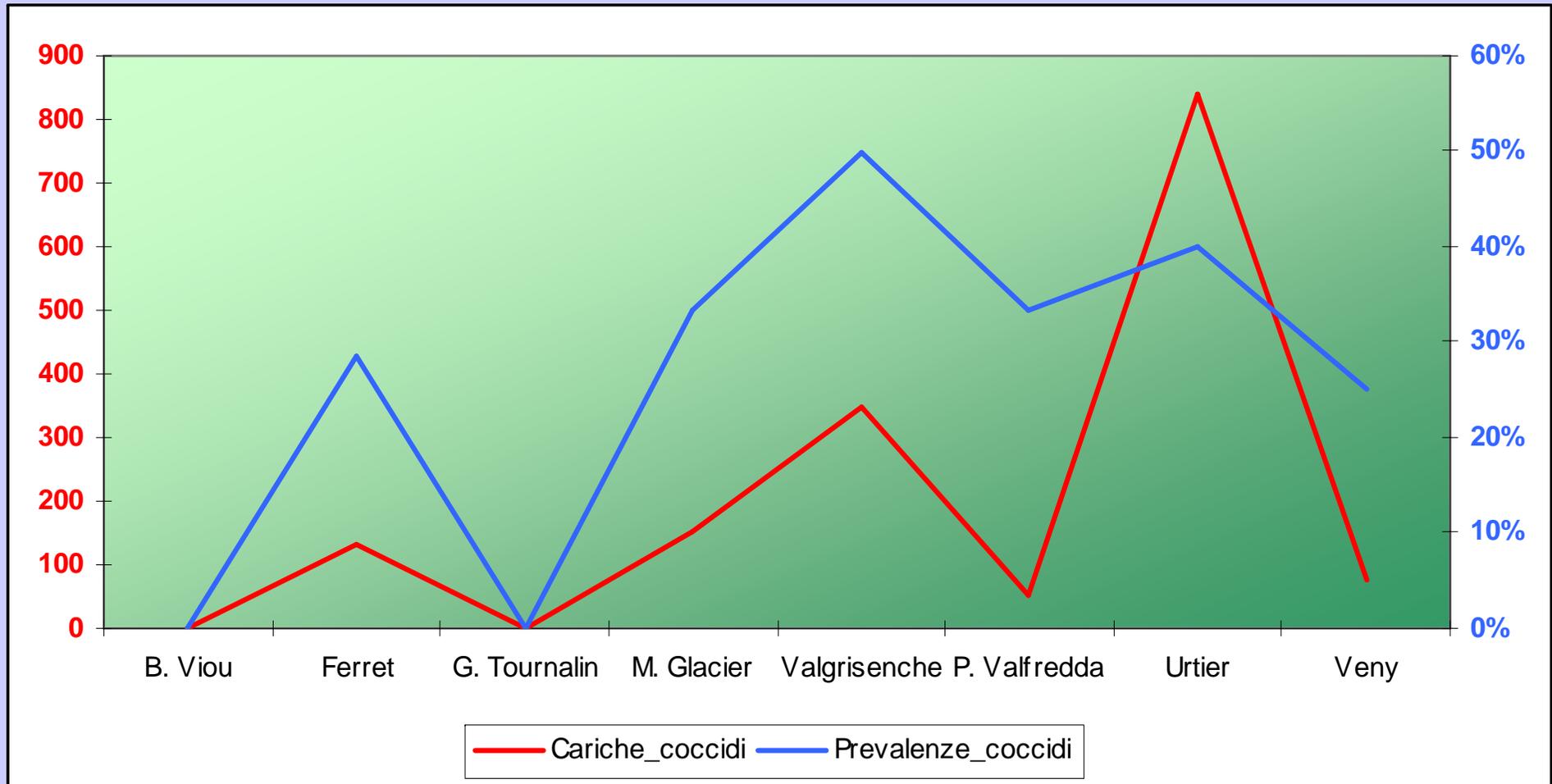
	Prevalenza
Presenza	26,3%
Debole	31,6%
Media	31,6%
Forte	10,6%



Coccidi – Distribuzione temporale



Coccidi- Distribuzione geografica



Discussione

- Protocollo di raccolta: vantaggi/svantaggi
- Esiguo numero di specie
- Coccidi il parassita più rappresentato
- No rischio sanitario (10,6% dei campioni positivi - 2,9% del totale dei campioni con UPG compatibili con sintomatologia clinica)
- No influenza di: *i)* periodo di raccolta; *ii)* altimetria; *iii)* area di campionamento
- Pernice bianca come una “nicchia ecologica” vuota
- MVA che cartografa le principali aree di presenza è un importante strumento di gestione